

L'Estensore
(Migliorini Silvia)

Il Segretario
(Dott.ssa Elisabetta Corsinovi)

Il Presidente
(Mirko Dormentoni)

DELIBERAZIONE

Ai sensi dell'art. 27 del Regolamento del Consiglio di Quartiere

UFFICI DI DESTINAZIONE

- X SINDACO E PRESIDENTE del CONSIGLIO
- X ASSESSORE SARA FUNARO
- X DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Adunanza del 05/12/2023	BAGNOLI LORENZO	x	
	BARBIERI BEATRICE	x	
PRESIEDE L'ADUNANZA	BELLUCCI GABRIELLA	x	
Il Presidente – Mirko Dormentoni	BELLUCCI DANIELE	x	
	BISCONTI DAVIDE	x	
HA FUNZIONE DI SEGRETARIO	BURGASSI MARCO	x	
E.Q. Quartiere 4	CALO' ANNA	x	
Dott.ssa Elisabetta Corsinovi	CECCONI ANTONELLA	x	
	CEI NICOLO'		x
	DI DIO GIOVANNA	x	
	DORMENTONI MIRKO	x	
	FERRIGNO ELEONORA		x
	MASI LEONARDO		x
	NESTI CRISTIANO	x	
Consiglieri con funzione di SCRUTATORI	PERINI ANDREA	x	
1 Lorenzo Bagnoli	SPENSIERATO ANGELO	x	
2 Angelo Spensierato	TESI ILARIA	x	
3 Anna Calò	VERNASSA CARLO MICHELE	x	
	ZOLESI FILIPPO		x

DELIBERAZIONE N° 40012/ 2023 OGGETTO: Espressione di parere in merito all'approvazione del "Disciplinare della Rete di Solidarietà del Quartiere 4"

IL CONSIGLIO

Visto l'art. 17 del D. Lgs n° 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto l'art. 50 dello Statuto del Comune di Firenze;

Visto l'art. 6 del Regolamento dei Consigli di Quartiere ;

Visti i "Criteri Direttivi ed Indirizzi Programmatici ai Consigli di Quartiere" approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12/2017;

Visto il documento con oggetto "Disciplinare della Rete di Solidarietà del Quartiere 4" proposto dalla Direzione di competenza e discusso ed approvato con alcune modifiche dalla Commissione Servizi Sociali del Q4 nella seduta del 24/11 u.s.;

Viste altresì le considerazioni espresse nella Commissione Servizi Sociali del Q4 nella seduta del 24/11 u.s.;

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole all' approvazione del "Disciplinare della Rete di Solidarietà del Quartiere 4" che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto.;
- di dare mandato alla Direzione competente di provvedere agli atti inerenti e consequenziali a questo provvedimento.

Il Presidente pone in votazione il presente provvedimento
Eseguita la votazione si hanno i seguenti risultati:

CONSIGLIERI	presenti	assenti	astenuiti	favorevoli	contrari
BAGNOLI LORENZO	X			X	
BARBIERI BEATRICE	X			X	
BELLUCCI GABRIELLA	X			X	
BELLUCCI DANIELE	X			X	
BISCONTI DAVIDE	X			X	
BURGASSI MARCO	X			X	
CALO' ANNA	X			X	
CECCONI ANTONELLA	X			X	
CEI NICOLO'		X			

DI DIO GIOVANNA	X			X	
DORMENTONI MIRKO	X			X	
FERRIGNO ELEONORA		X			
MASI LEONARDO		X			
NESTI CRISTIANO	X			X	
PERINI ANDREA	X			X	
SPENSIERATO ANGELO	X			X	
TESI ILARIA	X			X	
VERNASSA CARLO MICHELE	X			X	
ZOLESI FILIPPO		X			

Presenti 15
 Assenti 4
 Astenuti //
 Votanti 15
 Favorevoli 15
 Contrari //

Il Consiglio approva all'unanimità dei votanti

Il Segretario
 (Dott.ssa Elisabetta Corsinovi)

Il Presidente
 (Mirko Dormentoni)

DISCIPLINARE RETE DI SOLIDARIETÀ'

Rete di Solidarietà del Quartiere 4

ARTICOLO 1 – DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA RETE DI SOLIDARIETÀ'

La Rete di Solidarietà del Comune di Firenze, presente con una propria articolazione in ciascun quartiere, si realizza mediante il coordinamento di Volontari, Enti, Organizzazioni, Associazioni pubbliche e/o private che agiscono in maniera spontanea e totalmente gratuita al fine di realizzare una maggior conoscenza dei servizi territoriali offerti ed un'analisi dei bisogni espressi dai cittadini, per la creazione di specifici percorsi che ne consentano la presa in carico.

La Rete con la propria caratteristica d'intervento e di attività, non si propone di sostituire A.S.L., Società della salute, Servizi Sociali del Quartiere e/o Comune, ma si impegna a lavorare in sintonia con essi. Il rapporto fra Rete e Servizi Sociali si concretizza mediante un contatto ordinario, secondo le esigenze che via via si manifestano ed un incontro mensile di confronto e collaborazione.

Nello specifico, la Rete di Solidarietà del Quartiere 4, si rivolge a tutti i cittadini del quartiere, che presentano situazioni di disagio socioeconomico, psicologico e funzionale.

Le attività della Rete di Solidarietà si caratterizzano come:

- Una forma di collaborazione attiva ed operativa tra, e con tutti, i soggetti interessati e le realtà impegnate nel sociale, una collaborazione integrata e coordinata che valorizzi le rispettive competenze e peculiarità;
- Una modalità per accrescere la qualità dell'impegno delle forze del volontariato e le loro professionalità, quali mezzi basilari per aumentare il livello di solidarietà verso l'area del bisogno presente nella comunità;
- Un'occasione per svolgere volontariato attivo, coinvolgendo ed esaltando il ruolo e l'operato che tanti cittadini svolgono singolarmente e/o in forma associativa;
- Una scelta di solidarietà ed un mezzo per promuovere la cultura, accrescere la sensibilità, la conoscenza l'impegno; e una scelta di corresponsabilità.
- Una modalità organizzativa di concreta partecipazione e di intervento per rafforzare la solidarietà tra la popolazione

ARTICOLO 2 - SOGGETTI

I soggetti chiamati ad interagire con la Rete di Solidarietà sono:

- a) Soggetti Pubblici:
 - Il Quartiere 4, in particolare la Commissione Servizi Sociali;
 - I Servizi Sociali comunali;
 - Coordinamento cittadino delle Reti di Solidarietà;
 - Enti ed istituzioni pubbliche.

- b) Realtà Associative in ambito sociale

c) **Soggetti Privati:**

- Singoli cittadini interessati alla collaborazione con la Rete di Solidarietà, a titolo gratuito;
- Ordini Professionali o singoli professionisti che intendano offrire la loro specifica consulenza a livello di volontariato all'interno della Rete;
- Realtà private che a vario titolo ed in forma gratuita offrano il loro contributo.

ARTICOLO 3 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA RETE

Gli Organismi della Rete sono:

- L'Assemblea
- Il Comitato di Coordinamento
- Il Coordinatore

○ ARTICOLO 3.1 L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è l'espressione collegiale della Rete ed è composta da tutti i volontari che lavorano nella Rete in forma singola e/o tramite associazioni.

Si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno su convocazione del Coordinatore previa richiesta scritta contenente l'ordine del giorno.

L'assemblea ha facoltà di richiedere, tramite il Coordinatore, corsi di formazione ed altre eventuali forme di aggiornamento dei volontari utili per lo svolgimento del servizio.

Spetta all'assemblea è l'elezione diretta dei cinque membri che andranno a costituire il Comitato di Coordinamento, all'interno del quale i membri designeranno un Coordinatore.

Sono invitati a partecipare il Presidente del Quartiere 4 e/o il Vicepresidente del quartiere ed il Presidente della Commissione Servizi Sociali.

○ ARTICOLO 3.2 IL COMITATO DI COORDINAMENTO

Il Comitato di Coordinamento, composto da un minimo di 5 membri fino ad un massimo di 9 eletti dall'Assemblea della Rete, resterà in carica per quattro anni, rinnovabili.

Il Comitato si occupa della progettualità, organizza l'attività della Rete di solidarietà, predispone i rapporti sullo svolgimento delle attività medesima per l'assemblea ed il Quartiere 4 e predispone il piano per la formazione dei volontari.

○ ARTICOLO 3.3 IL COORDINATORE DELLA RETE DI SOLIDARIETA'

Il Coordinatore della Rete di Solidarietà, presiede il Comitato di Coordinamento e l'Assemblea della Rete; è individuato tra i membri che compongono il Comitato di Coordinamento e resterà in carica fino alla scadenza del mandato è data comunque facoltà al comitato, nel periodo del mandato (4 anni) di nominare tra i membri del comitato stesso con uno o più avvicendamenti il Coordinatore della Rete.

ARTICOLO 4 – ORGANIZZAZIONE DELLA RETE DI SOLIDARIETA' – FINALITA'

- ◆ Analisi del contesto sociale del Quartiere 4 attraverso l'analisi epidemiologica della popolazione, dei bisogni e la mappatura annuale delle realtà associative presenti.
- ◆ Incontri:
 - **Riunione periodica volontari della rete.** Spazio di condivisione per ottimizzare gli interventi al fine di creare buone relazioni e legami per lavorare insieme sempre condividendo le responsabilità. L'incontro prevede che ci sia un verbale scritto.
 - **Riunione semestrale con tutte le associazioni ed i volontari che afferiscono alla Rete** per condividere gli obiettivi della rete, analizzare situazioni specifiche, fare il punto delle iniziative che si intendono portare avanti e feedback di conferma oppure di riorientamento dei modelli operativi applicati **Tavoli Tematici** proposti e/o richiesti dai volontari per poter lavorare in piccoli gruppi dandosi obiettivi concreti ed approfondendo le tematiche che possono essere d'interesse ed attualità.
- ◆ **INIZIATIVE CULTURALI- SOCIALI** per far conoscere alla cittadinanza l'esistenza della Rete, le associazioni che la compongono e la finalità della Rete.

ARTICOLO 5 - ADESIONE E RECESSO DELLE ASSOCIAZIONI E DEI SINGOLI VOLONTARI

Tutti i soggetti interessati a partecipare alle attività della Rete di Solidarietà del Quartiere 4 aderiscono, sottoscrivendo per accettazione, il presente disciplinare e compilando l'apposita domanda che comprende la copertura assicurativa per l'attività svolta per conto e/o su incarico della Rete stessa.

I volontari in forma singola che intendano aderire alla Rete di Solidarietà prima della firma del presente regolamento avranno un colloquio con il Coordinatore della Rete che illustrerà loro le modalità, le finalità e lo spirito con i quali opera la Rete di Solidarietà.

Il recesso dovrà essere comunicato in forma scritta indirizzata al Coordinatore della Rete.

Nel caso in cui il volontario manifesti un comportamento contrario ai principi ispiratori della Rete oppure non partecipi in forma attiva alle iniziative della Rete (senza giustificato motivo); l'adesione potrà essere revocata dal Coordinatore in accordo con il coordinamento della Rete di Solidarietà.

L'Adesione delle Associazioni e/o Organizzazioni alla Rete di Solidarietà avviene tramite la sottoscrizione di appositi protocolli progettuali.

ARTICOLO 6 - AUTONOMIA DELLE ASSOCIAZIONI ADERENTI ALLA RETE

Tutti i soggetti aderenti alla Rete, pur operando in maniera coordinata con la Rete e le Istituzioni mantengono integralmente la propria autonomia sia rispetto alle motivazioni ideali cui si ispirano, sia rispetto alla metodologia d'intervento.

ARTICOLO 7 - GESTIONE DEGLI SPAZI DELLA RETE DI SOLIDARIETÀ'

Ogni volontario in forma singola e/o associata è tenuto al rispetto degli spazi comuni della Rete, messi a disposizione dal Comune di Firenze, ed è tenuto a lasciare i locali puliti ed in ordine come li ha trovati.

Le chiavi della sede della Rete di Solidarietà vengono concesse ai membri del Coordinamento, al Coordinatore ed ai volontari che garantiscono l'apertura degli spazi della rete.

I volontari devono essere riconoscibili attraverso il tesserino che li identifica come aderenti alla Rete Q4.

Al momento del recesso del volontario le chiavi ed il tesserino devono essere riconsegnate.

ARTICOLO 8 – PRIVACY

I volontari e le associazioni aderenti alla Rete di Solidarietà sono tenute ad operare nel rispetto della normativa sulla privacy e a mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti, da qualsiasi fonte provengano, in applicazione del D.lgs. 30.6.2003 n 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

La Rete di Solidarietà sarà in ogni caso tenuta integralmente indenne da ogni conseguenza derivante dall'eventuale violazione delle suddette norme.

Titolare del trattamento e della conservazione dei dati personali sarà il Coordinatore della Rete di Solidarietà o la personale eventualmente dallo stesso designata.

ARTICOLO 9 – MODIFICHE AL DISCIPLINARE

Eventuali modifiche al presente Disciplinare potranno essere proposte e/o messe in discussione e/o approvate con le stesse modalità di approvazione del Disciplinare stesso

